

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Numero 20 Del 26-09-2014

Oggetto:	IMPOSTA UNICA COMUNALE-IUC. - APPROVAZIONE DEL
	PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA
	TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 21:00, presso questa Sede dell'Unione dei Comuni, si è riunito il Consiglio convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questa Unione dei Comuni e in carica:

DR.CINTI ALBERTO	P	MAGNI MIRIA	P
ROTOLONI PIETRO	P	LUCONI LEONELLO	P
PICCIONI RICCARDO	P	UBERTINI SARA	A
FERRO RITA	P	FAVA FRANCO	P
FILENI EMANUELE	P	LAPI GRAZIANO	P
BALDI LUCA	A	RAFFAELI CLAUDIO	P

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 2.

<i>Assessore Comune di Belvedere Ostrense</i>	<i>BOCCHINI BRUNO</i>	A
<i>Assessore Comune di Morro d'Alba</i>	<i>SPADONI SIMONE</i>	P
<i>Assessore Comune di San Marcello</i>	<i>SILVESTRELLI MAURIZIO</i>	P

Assume la presidenza il Signor DR.CINTI ALBERTO in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Signor DR.CASAGRANDE SERRETTI VALERIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

PICCIONI RICCARDO
FERRO RITA
FILENI EMANUELE

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

PARERE TECNICO (L. 213/2012)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Data 26-09-2014

Il Responsabile del Servizio

F.to Rag. Angelo Bronzini

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (L. 213/2012)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Data 26-09-2014

Il Responsabile del Servizio

F.to Rag. Angelo Bronzini

PARERE:	IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
	Il Responsabile del servizio interessato F.to RAG. ANGELO BRONZINI

PARERE:	IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
	Il Responsabile dei servizi finanziari F.to RAG. ANGELO BRONZINI

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Richiamato l'art. 1, commi da 639 a 731, della Legge n. 147/13 ("Legge di stabilità 2014"), che istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (Iuc), la quale si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, e che si compone:

- dell'Imposta Municipale Propria (Imu), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (Tasi), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della Tassa sui Rifiuti (Tari), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamato il D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in legge 2 maggio 2014 n. 68, che apporta modifiche ed integrazioni alla Legge suddetta in materia di Tari e Tasi;

Rilevato che il Consiglio, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/13, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, deve approvare le tariffe Tari in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Dato atto:

- che il tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/13, deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento i quali debbono essere analiticamente individuati nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/13, stabilisce che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Visto il piano finanziario allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A), che rappresenta in sintesi i costi di esercizio e di investimento per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio dei tre comuni facenti parte di questa Unione;

Rilevato che il suddetto Piano finanziario tiene conto sia dei costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia, sia dei costi relativi al servizio svolto dal gestore;

Considerato altresì che il piano finanziario è stato redatto sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Rilevato che i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il 'metodo normalizzato':

le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie, mentre per le

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 20 del 26-09-2014 - Pag. 4 - UNIONE DEI COMUNI DI BELVEDERE O.SE,MORRO D'ALBA,S.MARCELLO

utenze non domestiche, distinte nelle categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

Rilevato altresì che:

- dai piani finanziari si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a Euro 755.000,00, che questa Unione dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per il 2014 secondo il metodo indicato dal D.P.R. n. 158/99 e s.m.i.;

Stabilito:

1)-DI ISTITUIRE la tassa comunale sui rifiuti TARI, con decorrenza dal 1° gennaio 2014 prevista dall'articolo 1, comma 639 e segg. della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità), come modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16;

2)-DI ARTICOLARE il versamento della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2014 mediante n. 3 rate aventi le seguenti scadenze:

-rata n. 1: 30 giugno 2014 - acconto

-rata n. 2: 30 settembre 2014 - acconto

-rata n. 3: 16 dicembre 2014 - saldo

4)-DI DARE ATTO le prime due rate di acconto del tributo anno 2014 sono state determinate nella misura pari al 70% delle tariffe TARSU vigenti per l'anno 2013, l'ultima rata sarà determinata applicando le tariffe che verranno deliberate per l'anno 2014 per la Tassa sui Rifiuti (TARI) e detraendo l'importo delle due rate;

Vista la proposta di deliberazione consiliare n.16 in data odierna, di approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che contiene anche il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo comunale sui rifiuti;

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. in data odierna, di approvazione dei piani finanziari e tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI) anno 2014;

Uditi la relazione del Presidente e gli interventi come riportati nella trascrizione della registrazione della seduta;

Preso atto di quanto disposto dall'articolo unico del Decreto Ministro dell'Interno 18.07.2014, che proroga il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 al 30 Settembre 2014;

Rilevato che in ragione di tale differimento al 30.09.2014 per l'adozione del bilancio di previsione 2014 è differito a tale data anche il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta e le variazioni di reddito per i tributi locali e per i servizi locali relativamente all'anno 2014, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001 n. 488;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Per le motivazioni espresse in premessa,

Con votazione resa per alzata di mano di cui:

FAVOREVOLI n.7

CONTRARI n.0
ASTENUTI n.3 (Fava, Lapi, Raffaeli)

DELIBERA

1. Di approvare i TRE piani finanziari della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2014, riguardanti i Comuni di Belvedere Ostrense, Morro D'Alba San Marcello dai quali risultano:
 - il costo complessivo di gestione del servizio pari ad Euro 755.000,00;
 - i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche e non domestiche;
 - le tariffe della Tassa sui rifiuti - TARI anno 2014.
2. Di dare atto che i tre piani finanziari descritti nel precedente punto 1), vengono allegati al presente atto, sotto la lettera "A-B-C", per costituire parte integrante e sostanziale dello stesso.
3. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2014 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di Tari per l'integrale copertura del costo del servizio;
4. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione del TARI - Tassa sui rifiuti;
5. Di confermare quanto già stabilito con la precedente Deliberazione di Giunta n. 21 del 17.05.2014, in relazione alle scadenze di pagamento del Tributo, nonché le disposizioni relative all'ultima rata, che sarà determinata applicando le tariffe di cui al presente atto e detraendo l'importo della somma degli acconti previsti per le due rate;
6. Di dare atto che per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari;
7. Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa alla tassa sui rifiuti- Tari, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Dlgs. n. 446/97, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con ulteriore e separata votazione resa per alzata di mano, di cui:

FAVOREVOLI n.7
CONTRARI n.0
ASTENUTI n.3 (Fava, Lapi, Raffaeli)

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, vista l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

INTERVENTI:(omissis)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.toDR.CINTI ALBERTO

Il Segretario
F.toDR.CASAGRANDE SERRETTI VALERIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.n.267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO
F.toDR.CASAGRANDE SERRETTI VALERIO

E' copia conforme all'originale.

Lì,

IL SEGRETARIO
DR.CASAGRANDE SERRETTI VALERIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.

- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.
- Non essendo prevenute richieste di invio al controllo.
- Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.

Lì,

IL SEGRETARIO
F.toDR.CASAGRANDE SERRETTI VALERIO

ESITO DEL CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma1, del D.Lgs.n.267/2000 in data _____
- Per l'esame favorevole del CO.RE.CO. nella seduta del _____, prot. _____ (art.134, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000)

Lì,

IL SEGRETARIO
F.toDR.CASAGRANDE SERRETTI VALERIO

COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE
Provincia di Ancona

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 14.400,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 201.600,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 32.400,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 4.680,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 0,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 18.720,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	

	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€	0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00			
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00			
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento						0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn						0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	271.800,00	TF - Totale costi fissi		€	33.120,00
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$			
			TV - Totale costi variabili		€	238.680,00
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$			

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	% costi fissi utenze domestiche	85,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 85,00\%$	€ 28.152,00
	€ 231.030,00	% costi variabili utenze domestiche	85,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 85,00\%$	€ 202.878,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	% costi fissi utenze non domestiche	15,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 15,00\%$	€ 4.968,00
	€ 40.770,00	% costi variabili utenze non domestiche	15,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 15,00\%$	€ 35.802,00

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tarsu per il 2013 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = C_{tuf} + C_{tuv}$	€	231.030,00	<i>C_{tuf} - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 28.152,00
			<i>C_{tuv} - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 202.878,00

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = C_{tnf} + C_{tnv}$	€	40.770,00	<i>C_{tnf} - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 4.968,00
			<i>C_{tnv} - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 35.802,00

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	43.651,31	0,82	334,47	1,00	0,151053	107,183499
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	32.886,72	0,92	217,18	1,80	0,169474	192,930299
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	23.968,62	1,03	152,31	2,30	0,189737	246,522049
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	18.653,56	1,10	112,69	3,00	0,202632	321,550498
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	10.538,25	1,17	47,51	3,60	0,215526	385,860598
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.457,86	1,21	22,87	4,10	0,222895	439,452348
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-BLOCCATA IN TR	200,00	0,82	1,00	1,00	0,000000	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	47,12	1,10	0,24	3,00	0,202632	257,240399
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-QUOTA EREDE	1.601,19	0,82	8,64	1,00	0,075526	53,591749
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-QUOTA EREDE-BLOCCATA IN TR	37,10	0,82	0,59	1,00	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-BLOCCATA IN TR	794,00	0,82	5,00	1,00	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-BLOCCATA IN TR	0,76	0,92	0,01	1,80	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-QUOTA PARTE EREDE 33%	276,00	0,82	3,00	1,00	0,049847	35,370554

1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-QUOTA COMPROPRIETA'	277,00	0,82	2,00	1,00	0,075526	53,591749
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-QUOTA COMPROPRIETA'	97,00	1,03	1,00	2,30	0,094868	123,261024
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Case sparse	8.619,03	0,82	52,21	1,00	0,151053	85,746799
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Case sparse	6.028,84	0,92	34,37	1,80	0,169474	154,344239
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Case sparse	3.682,15	1,03	18,88	2,30	0,189737	197,217639
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Case sparse	3.846,39	1,10	20,33	3,00	0,202632	257,240399
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Case sparse	775,33	1,17	3,74	3,60	0,215526	308,688479
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Case sparse	1.021,00	1,21	6,00	4,10	0,222895	351,561878
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Case sparse-QUOTA EREDE	200,00	0,82	2,00	1,00	0,075526	32,155049
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Case sparse-BLOCCATA IN TR	46,30	0,82	0,46	1,00	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Case rurali	43,49	0,82	0,44	1,00	0,151053	85,746799

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	436,00	0,66	5,62	0,059259	0,427370
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	324,00	0,85	7,20	0,076318	0,547521
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	9.957,65	0,49	4,16	0,043995	0,316345
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	402,00	1,49	12,65	0,133782	0,961964
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	459,00	0,85	7,23	0,076318	0,549802
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.631,00	0,96	8,20	0,086195	0,623566
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.011,00	1,09	9,25	0,097867	0,703413
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	374,00	0,53	4,52	0,047587	0,343721
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.181,00	1,10	9,38	0,098765	0,713298
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	291,00	1,20	10,19	0,107744	0,774895
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	2.322,00	1,00	8,54	0,089787	0,649421
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	2.174,77	1,19	10,10	0,106846	0,768051
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	17.528,57	0,88	7,50	0,079012	0,570334
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3.519,00	1,00	8,52	0,089787	0,647900

2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	1.145,08	9,29	78,93	0,834121	6,002205
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	327,00	7,33	62,31	0,658138	4,738342
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	224,00	2,66	22,57	0,238833	1,716328
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	433,00	2,39	20,35	0,214590	1,547508
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	435,40	10,89	92,55	0,977780	7,037933
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI-BLOCCATA IN TR	0,00	0,49	4,16	0,000000	0,316345
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI-BLOCCATA IN TR	87,00	0,49	4,16	0,000000	0,000000
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Caseifici e cant	847,00	1,00	8,52	0,062850	0,453530
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO- Autocarrozzerie falegnamerie e a	184,11	1,19	10,10	0,048080	0,345622
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Officine di carp	440,00	1,00	8,52	0,040404	0,291555
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-Usò stagionale/non continuativo	345,00	0,85	7,23	0,061055	0,439842

ALLEGATO "B"

COMUNE DI MORRO d' ALBA

Provincia di Ancona

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- d) il piano finanziario degli investimenti;
- e) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- f) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- e) il modello gestionale organizzativo;
- f) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- g) la ricognizione degli impianti esistenti;
- h) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 13.200,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 184.800,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 29.700,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 4.290,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 0,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 17.160,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	

	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€	0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00			
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00			
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento						0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn						0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	249.150,00	TF - Totale costi fissi		€	30.360,00
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$			
			TV - Totale costi variabili		€	218.790,00
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$			

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	% costi fissi utenze domestiche	85,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 85,00\%$	€ 25.806,00
	€ 211.777,50	% costi variabili utenze domestiche	85,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 85,00\%$	€ 185.971,50
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	% costi fissi utenze non domestiche	15,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 15,00\%$	€ 4.554,00
	€ 37.372,50	% costi variabili utenze non domestiche	15,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 15,00\%$	€ 32.818,50

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tarsu per il 2013 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = C_{tuf} + C_{tuv}$	€	211.777,50	<i>C_{tuf} - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 25.806,00
			<i>C_{tuv} - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 185.971,50

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = C_{tnf} + C_{tnv}$	€	37.372,50	<i>C_{tnf} - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 4.554,00
			<i>C_{tnv} - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 32.818,50

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	36.324,02	0,82	262,45	1,00	0,150822	113,117221
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	32.973,64	0,92	197,24	1,80	0,169215	203,610999
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	22.044,77	1,03	127,23	2,30	0,189448	260,169610
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	15.836,05	1,10	103,94	3,00	0,202323	339,351665
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	4.144,64	1,17	27,75	3,60	0,215198	407,221999
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.842,63	1,21	11,00	4,10	0,222555	463,780610
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- BLOCCATA IN TR	129,00	0,82	1,00	1,00	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- PERTINENZA AGRICOLA	1.222,87	0,82	1,25	1,00	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI- PERTINENZA AGRICOLA	578,81	0,92	0,00	1,80	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI- PERTINENZA AGRICOLA	220,00	1,03	0,00	2,30	0,000000	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI- PERTINENZA AGRICOLA	342,28	1,10	0,00	3,00	0,000000	0,000000
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI- PERTINENZA AGRICOLA	335,17	1,17	0,00	3,60	0,000000	0,000000
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI- PERTINENZA AGRICOLA	309,00	1,21	0,00	4,10	0,000000	0,000000

1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CONTITOLARE 50%	606,00	0,82	2,00	1,00	0,075411	56,558610
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-BLOCCATA IN TR	417,00	0,82	1,00	1,00	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-BLOCCATA IN TR	10,00	1,03	0,00	2,30	0,000000	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-BLOCCATA IN TR	35,79	1,10	0,50	3,00	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-BLOCCATA IN TR-BLOCCATA IN TR-Case spar	0,00	0,82	0,00	1,00	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Case a disposizione	451,00	0,82	3,00	1,00	0,150822	90,493777
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Abitazioni zona non servita	13.531,83	0,82	73,10	1,00	0,150822	90,493777
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Abitazioni zona non servita	6.147,00	0,92	32,00	1,80	0,169215	162,888799
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Abitazioni zona non servita	5.685,00	1,03	29,00	2,30	0,189448	208,135688
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Abitazioni zona non servita	4.736,19	1,10	25,82	3,00	0,202323	271,481332
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Abitazioni zona non servita	2.725,00	1,17	13,00	3,60	0,215198	325,777599
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Abitazioni zona non servita	1.119,00	1,21	5,00	4,10	0,222555	371,024488

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	485,00	0,66	5,62	0,068055	0,490927
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	13.037,33	0,49	4,16	0,050526	0,363391
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	614,00	1,49	12,65	0,153640	1,105024
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	615,00	0,85	7,23	0,087647	0,631567
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	865,00	1,09	9,25	0,112395	0,808021
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1.018,00	0,53	4,52	0,054650	0,394838
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.082,00	1,10	9,38	0,113426	0,819377
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	161,00	1,20	10,19	0,123737	0,890134
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1.021,00	1,00	8,54	0,103114	0,746000
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1.015,00	1,19	10,10	0,122706	0,882272
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	10.318,00	0,88	7,50	0,090740	0,655152
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.094,40	1,00	8,52	0,103114	0,744253
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	865,00	9,29	78,93	0,957935	6,894827
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	729,00	2,66	22,57	0,274285	1,971573

2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	724,00	2,39	20,35	0,246444	1,777647
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	292,00	10,89	92,55	1,122919	8,084585
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Caseifici e cant	6.948,98	1,00	8,52	0,072180	0,520977

ALLEGATO "C"

COMUNE DI SAN MARCELLO

Provincia di Ancona

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- g) il piano finanziario degli investimenti;
- h) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- i) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- i) il modello gestionale organizzativo;
- j) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- k) la ricognizione degli impianti esistenti;
- l) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi,abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 12.400,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 173.600,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 27.900,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri,campagna informativa, consulenze,sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 4.030,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 0,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 16.120,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	

	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€	0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00			
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00			
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento						0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn						0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	234.050,00	TF - Totale costi fissi		€	28.520,00
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$			
			TV - Totale costi variabili		€	205.530,00
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$			

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	% costi fissi utenze domestiche	85,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 85,00\%$	€ 24.242,00
	€ 198.942,50	% costi variabili utenze domestiche	85,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 85,00\%$	€ 174.700,50
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	% costi fissi utenze non domestiche	15,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 15,00\%$	€ 4.278,00
	€ 35.107,50	% costi variabili utenze non domestiche	15,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 15,00\%$	€ 30.829,50

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tarsu per il 2013 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = C_{tuf} + C_{tuv}$	€	198.942,50	<i>C_{tuf} - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 24.242,00
			<i>C_{tuv} - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 174.700,50

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = C_{tnf} + C_{tnv}$	€	35.107,50	<i>C_{tnf} - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 4.278,00
			<i>C_{tnv} - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 30.829,50

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	28.453,48	0,82	241,60	1,00	0,154868	100,452235
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	32.856,37	0,92	226,39	1,80	0,173755	180,814023
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	24.951,17	1,03	170,10	2,30	0,194530	231,040140
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	21.874,18	1,10	133,51	3,00	0,207750	301,356705
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.598,35	1,17	23,58	3,60	0,220971	361,628046
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.164,00	1,21	6,00	4,10	0,228525	411,854163
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Zona non servita	36,98	0,82	0,41	1,00	0,154868	80,361788
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Zona non servita	8.890,16	0,82	63,41	1,00	0,154868	80,361788
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Zona non servita	3.546,87	0,92	22,02	1,80	0,173755	144,651218
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Zona non servita	3.820,28	1,03	22,14	2,30	0,194530	184,832112
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Zona non servita	3.292,00	1,10	20,00	3,00	0,207750	241,085364
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Zona non servita	1.092,00	1,17	6,00	3,60	0,220971	289,302436

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	230,00	0,66	5,62	0,068793	0,496512
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	1.130,00	0,85	7,20	0,088597	0,636101
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	6.517,33	0,49	4,16	0,051073	0,367525
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.282,00	1,49	12,65	0,155305	1,117595
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.273,00	0,96	8,20	0,100062	0,724449
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.152,00	1,09	9,25	0,113612	0,817214
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	295,00	0,53	4,52	0,055242	0,399330
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	955,94	1,10	9,38	0,114655	0,828699
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	275,00	1,20	10,19	0,125078	0,900260
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	951,62	1,00	8,54	0,104231	0,754487
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	270,00	1,19	10,10	0,124036	0,892309
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	4.384,00	0,88	7,50	0,091724	0,662606
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3.077,00	1,00	8,52	0,104231	0,752720
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.453,00	9,29	78,93	0,968314	6,973266
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	444,00	7,33	62,31	0,764020	5,504931

2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.445,00	2,66	22,57	0,277256	1,994002
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	89,00	2,39	20,35	0,249114	1,797871
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	47,00	10,89	92,55	1,135085	8,176559
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Autocarrozzerie	2.850,00	1,00	8,52	0,046904	0,338724